

**COMUNE DI DOLO**

Città Metropolitana di Venezia

Sede 30031 via B. Cairoli n. 39 Tel. 041.5121911 Fax 041.410665 Internet www.comune.dolo.ve.itE-mail urp@comune.dolo.ve.it E-mail certificata protocollo.comune.dolo.ve@pecveneto.it

Codice Fiscale 82001910270 Partita I.V.A. 00655760270

SETTORE IV PATRIMONIO E AMBIENTE – SERVIZIO PATRIMONIORELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA**AFFIDAMENTO SERVIZI DI COPERTURA ASSICURATIVA DELL'ENTE**

Periodo 30/04/2017 - 30/04/2019

CIG 69482938C4 lotto 1 ALL RISKS

CIG 6948307453 lotto 2 INFORTUNI CUMULATIVA

CIG 6948320F0A lotto 3 RC PATRIMONIALE

CIG 69483328F3 lotto 4 RCT/RCO

Il Comune di Dolo ha in essere, fra gli altri, i seguenti contratti assicurativi:

COMPAGNIA	TIPO POLIZZA	DECORRENZA	SCADENZA
Generali Italia S.p.A.	INFORTUNI CUMULATIVA	30/04/2015	30/04/2017
ITAS Ass.ni	ALL RISKS	30/04/2015	30/04/2017
ITAS Ass.ni	RCT/RCO	30/04/2015	30/04/2017
AIG Europe Limited	RC PATRIMONIALE ENTE - Responsabilità Civile	30/04/2016	30/04/2017

Con riferimento ai predetti servizi, di prossima scadenza, il broker ha relazionato, giusta nota acquisita agli atti con prot. n. 1342 del 17.01.2017, proponendone l'affidamento per un periodo di anni due, dalle ore 24:00 del giorno 30/04/2017 alle ore 24:00 del giorno 30/04/2019 e quotandone i premi in relazione all'attuale andamento del mercato e alla situazione sinistri dell'Ente come segue:

- polizza ALL RISKS - premio imponibile annuo a base d'asta € 38.000,00;
- polizza INFORTUNI CUMULATIVA – premio imponibile annuo a base d'asta € 5.000,00;
- polizza RC PTM – premio imponibile annuo a base d'asta € 4.500,00;
- polizza RCT/RCO – premio imponibile annuo a base d'asta € 45.000,00.

Il broker ha altresì predisposto i capitoli speciali di gara, formulando le clausole e le condizioni contrattuali di polizza, cui si rimanda interamente per una più esaustiva descrizione delle prestazioni oggetto di appalto. Verificata l'utilità e l'indispensabilità dei servizi in parola, stante la necessità di tutelare l'Ente e i soggetti ivi afferenti dai rischi connessi allo svolgimento delle attività istituzionali proprie, si rende necessario avviare la procedura per un nuovo affidamento dei medesimi.

PROSPETTO ECONOMICO

Considerati i premi imponibili indicati dal broker e il periodo contrattuale biennale dallo stesso proposto, tenuto conto anche dell'ammontare stimato per l'eventuale proroga tecnica, fino a 90 giorni per ogni contratto di polizza, ai soli fini del calcolo delle soglie di cui all'art. 35 del predetto decreto, il valore complessivo dell'appalto è quantificato in € 207.808,22, pertanto al di sotto della soglia comunitaria di cui all'art. 35, comma 1, lettera c), del nuovo codice dei contratti.

Visto l'art. 51, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016, ai sensi del quale, "nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, sia nei settori ordinari che nei settori speciali, al fine di favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti suddividono gli appalti in lotti funzionali di cui all'art. 3, comma 1, lettera qq), ovvero in lotti prestazionali di cui all'art. 3, comma 1, lettera gggg), in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture" si ritiene rispondente alle caratteristiche e alla natura dei servizi oggetto di affidamento, anche in relazione della differenti tipologie di rischio, suddividere l'appalto nei seguenti lotti:

- lotto 1 – polizza ALL RISKS - premio imponibile annuo a base d'asta € 38.000,00 (valore del lotto per l'intero periodo, comprensivo dei 90 giorni di proroga, pari ad € 85.369,86);
- lotto 2 – polizza INFORTUNI CUMULATIVA – premio imponibile annuo a base d'asta € 5.000,00 (valore del lotto per l'intero periodo, comprensivo dei 90 giorni di proroga, pari ad € 11.232,88);

- lotto 3 – polizza RC PATRIMONIALE – premio imponibile annuo a base d’asta € 4.500,00 (valore del lotto per l’intero periodo, comprensivo dei 90 giorni di proroga, pari ad € 10.109,59);
- lotto 4 – polizza RCT/RCO – premio imponibile annuo a base d’asta € 45.000,00 (valore del lotto per l’intero periodo, comprensivo dei 90 giorni di proroga, pari ad € 101.095,89).

Così come disposto dal *succitato art. 3, comma 1, lettera qq*), la predetta suddivisione in lotti assicura adeguate garanzie di funzionalità, fruibilità e fattibilità, conservando ciascun lotto un’autonomia funzionale atta a consentirne l’utilizzazione compiuta, indipendentemente dall’esecuzione dell’altro, così favorendo altresì l’efficienza e l’economicità dell’appalto.

L’anzidetta suddivisione in lotti, come più volte ribadito da dottrina e giurisprudenza, non incide sull’unitarietà della fornitura e pertanto, legittimamente, ai fini del calcolo delle soglie di cui all’art. 35 del nuovo codice dei contratti, il valore complessivo dell’appalto è stabilito con riferimento alla sommatoria del valore dei quattro lotti per l’intero periodo, comprensivo dei previsti eventuali 90 giorni di proroga tecnica.

ONERI DELLA SICUREZZA: trattandosi di un servizio di natura intellettuale, ai sensi dell’art. 26, comma 3 bis, del D.Lgs. 81/2008 e della determinazione dell’AVCP n. 3 del 5 marzo 2008, non necessita della redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi (D.U.V.R.I.). L’importo degli oneri e dei costi della sicurezza è pertanto stimato in € = Zero.

CRITERIO DI SELEZIONE

Pur in considerazione dell’importo stimato dell’appalto, inferiore alla soglia comunitaria, si intende indire una procedura ordinaria aperta, al fine di garantire quanto più possibile i principi di concorrenza ed economicità dell’affidamento.

Ai sensi dell’art. 51, comma 2, del nuovo codice dei contratti le offerte potranno essere presentate per uno, per alcuni o per tutti i lotti innanzi descritti ed il medesimo operatore economico potrà aggiudicarsi uno o più lotti.

La scelta del contraente avverrà secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’art. 95 del D.Lgs. 50/2016. Così come disposto dalla deliberazione n. 618/2016 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione, *“la specificità del rischio assicurato, che necessariamente informa gli elementi oggetto di valutazione dell’offerta e ne determina la specifica indicazione, impone di esaminare il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa in maniera distinta per tipologia di assicurazione”*. In linea generale, per tutti i contratti assicurativi in parola, oltre alla valutazione dell’elemento prezzo afferente al premio, si ritiene di valutare elementi migliorativi rispetto ai parametri fissati dai capitolati posti a base di gara, prevedendo la possibilità di offrire una riduzione dell’entità delle franchigie e/o scoperti, ovvero di offrire aumenti di massimali e/o limiti di indennizzo. Restano ferme le rimanenti condizioni normative dettate dai capitolati medesimi, proposte e valutate favorevolmente dal broker in funzione di un programma di copertura dei rischi dell’Ente personalizzato ed improntato ai principi ispiratori della deliberazione dell’ANAC innanzi citata.

Il Responsabile Unico del Procedimento
dott.ssa Francesca Varotto

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell’art. 3, comma 2, del D. Lgs. n. 39/1993)